

Determinazione dell'Amministratore Unico

AU - n. 2021-031 - del 24.03.2021

| | |
|------------------|---|
| <i>Tipo atto</i> | Determinazione |
| <i>Oggetto</i> | Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e del programma biennale di beni e servizi 2021/2022 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) |

L'Amministratore Unico

PREMESSO

- che in data 12.08.2019 è cessato l'incarico di amministratore unico pro-tempore della società in-house Sardegna IT e che, in applicazione dell'art. 2386 del codice civile e nelle more della convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore unico, dalla data del 13.08.2019 il Collegio sindacale di Sardegna IT compie gli atti di ordinaria amministrazione di Sardegna IT;
- che con verbale n. 5 del 13.08.2019 i componenti del Collegio sindacale hanno delegato il Presidente del Collegio ad assumere le decisioni in nome e per conto dell'intero Collegio stesso laddove le decisioni da assumersi non comportino l'insorgere di atti di straordinaria amministrazione fino alla data di convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo amministratore;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.10.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 19.11.2019;
- che con nota RAS Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 6340 del 21.10.2019, acquisita a prot. interno n. 3500 del 21.10.2019, si richiede che la prossima assemblea, si tenga in data successiva al 15.12.2019;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 07.11.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 18.12.2019;
- che con nota prot. n. 3682 del 07.11.2019 è stata convocata l'Assemblea dei soci per il 18.12.2019;
- che con nota RAS n. 11458 del 18.12.2019 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, preso atto della delibera del 22 novembre 2019 n. 46/53 richiesto la valutazione di uno slittamento dell'assemblea dei soci fissata per la data del 18.12.2019 che consenta di effettuare le preliminari verifiche;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 18.12.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.01.2020;
- che con nota RAS prot. n. 754 del 27.01.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.01.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.01.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 28.02.2020;
- che con nota RAS prot. n. 2081 del 27.02.2020 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza, d'ordine del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto un ulteriore rinvio dell'assemblea dei soci fissata per il 28.02.2020;
- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 28.02.2019 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea dei soci prevista per il 30.03.2020;
- che con nota RAS prot. n. 1040 del 27.03.2020, si comunica che a causa del protrarsi della emergenza epidemiologica in atto, l'Assemblea convocata per il prossimo 30 marzo è da rinviarsi a data da destinarsi;
- che con nota di Sardegna IT prot. n. 1046 del 27.03.2020, la Assemblea prevista per il 30.03.2020 è stata posticipata al 29.05.2020 in prima convocazione o al 10.06.2020 in seconda convocazione, salvo ulteriori modifiche date dal protrarsi dell'emergenza sanitaria;

- che con successivo verbale del medesimo Collegio sindacale del 10.06.2020 si è conferito l'incarico al medesimo Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 25 giugno 2020 in prima convocazione e per il 22 luglio 2020 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 22.07.2020 ha deliberato di aggiornare la seduta stessa al 29 luglio 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 22.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 29 luglio 2020;
- che l'assemblea dei Soci riunitasi il 29.07.2020 ha deliberato di riconvocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 15 settembre 2020;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 29.07.2020 si è conferito l'incarico al Presidente del Collegio di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 settembre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 15.09.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e dunque con successivo verbale del Collegio sindacale del 15.09.2020 si è stabilito di convocare l'assemblea dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per la prima data utile determinata nel 2 ottobre 2020;
- che con medesimo verbale del 15.09.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'aggiornamento dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 2 ottobre 2020;
- che l'assemblea dei Soci del 02.10.2020 ha richiesto un rinvio della predetta assemblea straordinaria ed ordinaria dei Soci al 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo e al 27 ottobre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 02.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per 20 ottobre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 2020 in seconda convocazione
- che l'assemblea dei Soci del 27.10.2020, aggiornata al 28.10.2020, ha deliberato di riconvocare l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'assemblea dei soci per il 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del 28.10.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata 24 novembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 1 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci del 24.11.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e che la seduta del 01.12.2020 è stata annullata per volontà del Socio unico il quale ha chiesto la riconvocazione per il 15 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- con successivo verbale del Collegio sindacale del 01.12.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 dicembre 2020 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci del 15.12.2020 è andata deserta per mancanza del quorum costitutivo e che nella seduta del 21.12.2020 il Socio unico ha chiesto una nuova convocazione dell'Assemblea per il 30 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 2021 in seconda convocazione;
- con successivo verbale del Collegio sindacale del 21.12.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 30 dicembre 2020 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 gennaio 2021 in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci del 30.12.2020 il Socio unico ha comunicato l'approvazione del nuovo statuto di Sardegna IT da parte della Giunta regionale e ha deliberato una nuova convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 15 gennaio 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 22 gennaio 2021 in seconda convocazione;
- con successivo verbale del Collegio sindacale del 30.12.2020 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 15 gennaio 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 22 gennaio 2021 in seconda convocazione;

- che l'assemblea dei Soci del 15.01.2021 è andata deserta per mancanza del quorum deliberativo, che nell'assemblea in seconda convocazione del 22.01.2021 il Socio unico ha deliberato una nuova convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 9 febbraio 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 febbraio 2021 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 22.01.2021 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 9 febbraio 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 febbraio in seconda convocazione
- che l'assemblea dei Soci del 09.02.2021 è andata deserta per mancanza del quorum deliberativo, che nell'assemblea in seconda convocazione del 16.02.2021 il Socio unico ha deliberato una nuova convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il 5 marzo 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 marzo 2021 in seconda convocazione;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 16.02.2021 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 5 marzo 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 12 marzo in seconda convocazione;
- che l'assemblea dei Soci del 05.03.2021 è andata deserta per mancanza del quorum deliberativo e che l'assemblea in seconda convocazione del 12.03.2021 è stata annullata per volontà del Socio unico che ne ha richiesto un rinvio;
- che con successivo verbale del Collegio sindacale del 12.03.2021 il Collegio sindacale ha conferito l'incarico al Presidente dello stesso di agire in suo nome fino alla data dell'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci fissata per il 30 marzo 2021 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 aprile 2021 in seconda convocazione;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 3, prevede che "il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5";
- al comma 6, prevede che il "programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- al comma 7, prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4";

RILEVATO

che l'ultimo aggiornamento del programma biennale di forniture e servizi era stato approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 2020-047 del 03.06.2020 e che ad ottobre 2020 non era stato necessario aggiornare il programma;

VISTO

lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 redatto sulla base del precedente programma triennale;

- VISTO lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2021/2022, redatto sulla base del precedente programma biennale;
- DATO ATTO che non sono previste né acquisizioni di forniture e servizi d'importo né lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;
- CONSIDERATO che:
- l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e del programma biennale di beni e servizi degli anni 2021/2022 corrisponde ad una attività vincolata dovuta per legge che rientra nell'alveo della ordinaria amministrazione che può quindi essere portata avanti dall'attuale organo amministrativo pro tempore;
 - che l'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e del programma biennale di beni e servizi degli anni 2021/2022 non comporta alcun vincolo assoluto per la effettiva acquisizione di quanto ivi riportato;
- RITENUTO per i motivi sopra richiamati di adottare la presente determinazione,

DETERMINA

- Art. 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Art. 2. Di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2021/2023 sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- Art. 3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici sul sito di Sardegna IT, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Art. 4. di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiornamento dello schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2021/2022 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegato al presente provvedimento sotto l'Allegato II quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Art. 5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma biennale di beni e servizi sul sito di Sardegna IT, Allegato II, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Art. 6. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 e del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, sono previste nel bilancio di previsione 2021 predisposto internamente.

Il Presidente del Collegio sindacale
(organo deputato all'ordinaria amministrazione ex art.2386 c.c.)
Dott. Palmiro Poddie